

MANUALE DI ISTRUZIONI

DASHBOARD LIGHT ver. 2.01

Piattaforma TradingView™



- Questo software è adatto ai trader che operano su pochi strumenti, e che vogliono un aiuto essenziale - semplice - efficace direttamente sul grafico dove prendono le loro decisioni.
- Visualizzi in tempo reale i livelli di prezzo e le principali informazioni della DASHBOARD FULL (non ancora disponibile su [TradingView™](#))

CHE COSA E' LA DASHBOARD LIGHT

[La Dashboard Light](#) è un applicativo recentemente sviluppato e aggiornato per [TradingView™](#).

E' un software che andrete a mettere **direttamente su qualsiasi grafico**, per avere le **PRINCIPALI INFORMAZIONI** per **operare in intraday**.

Le INFORMAZIONI della DASHBOARD LIGHT.

- La **TENDENZA** odierna e la sua **VOLATILITA'**.
- **IL SENTIMENT** del mercato (forte o debole, ma quanto forte o quanto debole?)
- La **STRATEGIA SUGGERITA**: seguire il trend – ridurre la posizione – essere cauti.
- Prezzo di ingresso/target/stop, e operatività degli **INVESTITORI ISTITUZIONALI**.
- Eventuali indicazioni di trend momentaneamente in eccesso, per chiudere operazioni in tendenza e/o cogliere **OPPORTUNITA' IN CONTROTENDENZA**.
- I **LIVELLI DI PREZZO**: prezzo di Equilibrio di oggi – Rialzo da /Ribasso da – Target1, Target2, Target3, stop dinamico (che può diventare trailing stop in caso di tendenza direzionale).

La LOGICA DEL SOFTWARE.

Le indicazioni fornite dal software sono di tipo **TREND FOLLOWING**.

Il suo **SCOPO** è indicare le zone di prezzo dove:

1. operare e/o aprire posizioni a favore del trend;
2. filtrare falsi segnali di esaurimento del trend in atto;

evitare l'apertura anticipata di trade in controtendenza, che vengono preavvisati (quando ne ricorrono gli estremi) in un apposito riquadro.

Queste **informazioni** rappresentano un decisivo aiuto per:

- **filtrare i segnali long/short**, segnalando i livelli oltre i quali diminuisce la convenienza ad aprire posizioni a rialzo o ribasso, aumentando le probabilità di aprire operazioni favorevoli;
- **gestire al meglio la nostra operatività**, indicando punti di entrata, target, stop e trailing stop, livelli di eccesso, e se restare in posizione oppure ridurre la size.



Non è però un trading system automatico.

Il software indica, ma è il trader che decide sempre e in totale autonomia, in base a:

1. sua esperienza
2. capitale sul conto di trading
3. individuale sistema di gestione del rischio
4. tempo mentale a disposizione per ottenere risultati in linea con le sue attese
5. tempo mentale a disposizione per gestire posizioni non profittevoli

VANTAGGI per il TRADER

1. **Velocità** nell'adeguarsi al mercato.
2. **Risparmio** in termini di stress, tempo e fatica.
3. **Scorciatoie** per gestire con immediatezza apertura/chiusura posizioni inserite manualmente
4. **Filtro** sulle informazioni: ricevi solo ciò che ti è necessario sapere.
5. **Eviti** molti falsi segnali.
6. **Comprendi in anticipo** dove sono gli eccessi di mercato da sfruttare
7. **Riduce il bisogno** di avere grafici pieni di indicatori.
8. **Gestisci** le incertezze: dove entrare? Dove uscire? Dove mettere lo stop?
9. **Il metodo Lapidari** è sul tuo Pc 24 ore su 24.
10. **Piena integrazione con i segnali provenienti dall'indicatore SENTIMENT.**

DASHBOARD - differenze fra le due versioni

	LIGHT	FULL
TENDENZA	✓	✓
VOLATILITA'	✓	✓
SENTIMENT DEL MERCATO	✓	✓
STRATEGIA DA ADOTTARE	✓	✓
LIVELLO DI EQUILIBRIO	✓	✓
LIVELLO RIALZO DA	✓	✓
LIVELLO RIBASSO DA	✓	✓
STOP/TRAILING	✓	✓
TARGET 1 -2 -3	✓	✓
ENTRATA IN CONTROTREND	✓	✓
TARGET SU OPERAZIONE IN CONTROTREND	==	✓
STOP SU OPERAZIONE IN CONTROTREND	==	✓
LIVELLO DI ENTRATA DEGLI ISTITUZIONALI	✓	✓
STOP/TRAILING DEGLI ISTITUZIONALI	==	✓
INDICATORE FORZA/DEBOLEZZA	==	✓
INDICATORE VOLATILITA'	==	✓
INDICATORE PRESSIONE BUY/SELL	==	✓
INDICATORE PRESSIONE ECCESSO	==	✓
INDICATORE POSIZIONE DEI PREZZI SUL RANGE ODIERNO	==	✓
INDICATORE RANGE DI OGGI	==	✓
INDICAZIONE SULLA CHIUSURA DI IERI	==	✓
INDICAZIONE SULLA PERFORMANCE ODIERNA	==	✓
PREFERITI: TABELLA DEI LIVELLI STATICI DI PREZZO DAILY	==	✓
PREFERITI: TABELLA DEI LIVELLI STATICI DI PREZZO SETTIMANALI	==	✓
PREFERITI: TABELLA DEI LIVELLI STATICI DI PREZZO MENSILI	==	✓
PANNELLO GENERALE PER VISTA SU 40 STRUMENTI	==	✓
TASTI PER CHIUSURA OPERAZIONI	==	✓

INSTALLAZIONE GUIDATA

Su tutti i miei tool disponibili per TradingView™ non è necessaria installazione da parte del trader. Una volta effettuato l'acquisto del software, sarà cura di Lapidari.it provvedere alla sua attivazione sul profilo TView dell'utente.

QUI TROVATE UN VIDEO CON LE CARATTERISTICHE E PERSONALIZZAZIONI DELLA [DASHBOARD LIGHT](#)

<https://www.youtube.com/watch?v=mTIHjEYXfOY&t=61s>

Grafici su Piattaforma TradingView™



Nasdaq future scadenza 12.2021 time frame 5 min, data 8.11.2021

LE INFORMAZIONI IN DETTAGLIO.

- **La tendenza in corso dei PREZZI** (**LONG/RIALZO DA** – **SHORT/RIBASSO DA**), con accanto l'indicazione del prezzo dal quale ogni singolo strumento è visto a rialzo o a ribasso.

La macchina invia un segnale di rialzo (long) o di ribasso (short) scrivendo un prezzo di ingresso, in blu se rialzista e in rosso se ribassista.

Il prezzo segnale non muta finché restiamo all'interno del range creato fino a quel momento dallo strumento. Qualora invece vi sia, successivamente all'uscita del segnale, un incremento di volatilità tale da ampliare la distanza fra i minimi e massimi del giorno, la macchina invia un nuovo segnale nella direzione del trend sottostante, ad un prezzo ovviamente diverso: superiore in caso di trend rialzista, inferiore in caso di trend ribassista. Questo segnale può essere usato come trailing stop per chi è già entrato in posizione nella stessa direzione dei trade indicato dalla macchina.

Se però ci sono esplosioni di volatilità, che cambiano sostanzialmente il range (ad esempio nel pomeriggio, con l'apertura dei listini Usa), e quindi parte un trend direzionale, si possono verificare altri segnali long/short dopo il primo, che quindi arrivano quando l'ultimo prezzo è già un po' troppo distante. Il rischio in quel caso è che il trader veda il segnale e si posizioni a rialzo o ribasso inseguendo i prezzi.

Poco male quando il trend è bello forte e direzionale, e ha ancora strada da percorrere, meno bene quando invece quella accelerazione può poi essere soggetta a ritracciamenti, anche se temporanei. La prima schermata della Dashboard presenta dati relativi agli strumenti finanziari mostrati nel vostro schermo.

- **La tendenza in corso della VOLATILITA'.**

Mentre la DASHBOARD FULL mostra la dinamica della volatilità attraverso un'indicazione numerica che va da 0 a salire se volatilità in trend rialzista dei prezzi, e da 0 a scendere per la volatilità in caso di trend ribassista dei prezzi, qui la descrizione è letterale. Indipendentemente dalla tendenza dei prezzi, il software descriverà la volatilità come: BASSA – MEDIA – IN AUMENTO – ALTA – MOLTO ALTA.

Trend rialzista con volatilità bassa o media = stabile, , probabilmente i prezzi saliranno ancora e con più forza. Non conviene intraprendere operazioni short in controtendenza.

Trend rialzista con volatilità in aumento = conviene seguire il trailing stop, perché possiamo incontrare accelerazioni dei prezzi a salire. Non conviene intraprendere operazioni short in controtendenza.

Trend rialzista con volatilità alta o molto alta = esplosione dei prezzi per arrivo di news che tendono a squilibrare il mercato, conviene alzare il trailing stop, e prepararsi a ridurre la posizione oppure uscire perché la dinamica delle quotazioni potrebbe segnare presto dei massimi importanti e/o essere soggetta a ritracciamenti. E', questo, un tipico contesto da uscita di dati macro importanti, e/o riunione Banche Centrali. L'incremento di volatilità sconsiglia in ogni caso di operare in controtendenza, o quantomeno attendere che

le quotazioni arrivino su resistenze visibili alla maggior parte degli operatori, e accompagnate da pattern di divergenza prezzi/indicatori.

Trend ribassista con volatilità bassa o media = stabile, probabilmente i prezzi scenderanno ancora e con più forza. Non conviene intraprendere operazioni long in controtendenza.

Trend ribassista con volatilità in aumento = conviene seguire il trailing stop, perché possiamo incontrare accelerazioni dei prezzi a scendere. Non conviene intraprendere operazioni long in controtendenza.

Trend ribassista con volatilità alta o molto alta = esplosione dei prezzi per arrivo di news che tendono a squilibrare il mercato, conviene alzare il trailing stop, e prepararsi a ridurre la posizione oppure uscire perché la dinamica delle quotazioni potrebbe segnare presto dei minimi importanti e/o essere soggetta a ritracciamenti. Anche questo è un tipico contesto da uscita di dati macro importanti, e/o riunione Banche Centrali. L'incremento di volatilità sconsiglia in ogni caso di operare in controtendenza, o quantomeno attendere che le quotazioni arrivino su supporti visibili alla maggior parte degli operatori, e accompagnate da pattern di divergenza prezzi/indicatori.

- **SENTIMENT: indicazione sulla “qualità” della tendenza in corso.**

- Acquisti o Vendite se regolare;
- Forti Acquisti o Forti Vendite se la tendenza è molto rialzista o molto ribassista, in ogni caso forte e non da ostacolare;
- Euphoria se il rialzo è giudicato eccessivo e troppo volatile, Panic Selling se il ribasso è eccessivo e fortemente volatile. Indica tendenza decisamente forte, che a volte può configurare raggiungimento di eccessi e/o di resistenze.

Nota: tendenza in eccesso non significa che sia sempre da contrastare con operazioni contro trend

- **STRATEGIA: Indicazioni su cosa fare DURANTE L'OPERAZIONE.**

- seguire il trend (vedrete la scritta **SEGUI IL TREND**)
- uscire o ridurre la posizione (vedrete la scritta **RIDUCI**)
- prudenza/uscire dal trade. (vedrete la scritta **CAUTELA**)

Il trader riceve anche alert visivi se la Dashboard valuta che stia per arrivare un indebolimento della tendenza, con suggerimenti di alleggerimento e/o chiusura posizione per non lasciare inutilmente profitti sul mercato.

Tre tipi di situazioni in tendenza rialzista

1. tendenza rialzista
2. tendenza fortemente rialzista
3. tendenza di euforia/panic buying (che di norma compare quando i prezzi subiscono una forte accelerazione che per l'appunto impone un panico di acquisto agli operatori ribassisti che devono forzatamente in fretta chiudere le loro posizioni).

Tre tipi di situazioni in tendenza ribassista

1. tendenza ribassista
2. tendenza fortemente ribassista
3. tendenza di panic selling (che di norma compare quando i prezzi subiscono una forte accelerazione al ribasso, che coinvolge e sorprende tutti gli operatori rialzisti, che quindi devono chiudere prima possibile in stop loss le loro posizioni).

In entrambi i casi il software, a seconda delle dinamiche con cui questi movimenti via via si svolgono, suggerirà di:

- seguire il trend (vedrete la scritta **SEGUI IL TREND**)
- uscire o ridurre la posizione/). Comincia a vendere una parte di ciò che hai acquistato/venduto a prezzi favorevoli (vedrete la scritta **RIDUCI**)
- prudenza/uscire dal trade. (vedrete la scritta **CAUTELA**). Questo alert è molto utile quando il trend non ha ancora sufficiente stabilità, cioè non ha ancora sviluppato adeguata forza rialzista nella salita o debolezza forte nella discesa, o perché comunque siamo in fase laterale).

- **ISTITUZIONALI: indicazioni sul comportamento degli operatori professionali.**

Grazie all'esperienza maturata con l'indicatore Lapidari Sentiment, ho inserito in entrambe le versioni della Dashboard un algoritmo che mi dice: a quale prezzo sono entrati gli operatori istituzionali, con quale target e stop/trailing stop.

L'algoritmo colora le celle e il prezzo di ingresso in blu se la posizione è rialzista e in rosso se ribassista. A volte (il caso non è molto frequente) possiamo trovare istituzionali long anche in giornate ribassiste e viceversa. Non è un errore del programma: al contrario è una informazione molto utile per gestire posizioni dove magari siamo momentaneamente in difficoltà rispetto al trend della seduta, o come allarme per eventualmente chiudere in profitto trade aperti nella corretta direzione dei prezzi

LIVELLI DI PREZZO INDICATI SUL GRAFICO.

- **PREZZO DI EQUILIBRIO: il livello dal quale i prezzi prendono una loro direzione.**

Appena il mercato di riferimento apre, il software scrive un Prezzo di Equilibrio.

Per tutta la seduta, esso sarà un numero fisso, che non cambierà più fino al termine, e che distingue la zona rialzista dei prezzi del trend odierno, da quella ribassista. Se le quotazioni attuali sono **sopra** a tale livello, il software indica **maggiore probabilità di rialzo per oggi** e pertanto il trader potrà:

1. restare long se lo è già, magari per posizioni aperte nelle sedute precedenti
2. entrare long su ritracciamenti, sempre che avvengano al di sopra del prezzo long.

Viceversa, se le quotazioni attuali sono **sotto** a tale livello, il software indica **maggiore probabilità di ribasso per oggi** e pertanto il trader potrà:

1. restare short se lo è già, magari per posizioni aperte nelle sedute precedenti
2. entrare short su rimbalzi, sempre che avvengano al di sotto del prezzo short.

Se invece il mercato ritraccia dopo una discesa e va sopra questo prezzo, è segnale di inversione long, ed è anche abbastanza potente. Il contrario per lo short.

- **La tendenza in corso dei PREZZI** (**LONG/RIALZO DA** – **SHORT/RIBASSO DA**), con accanto l'indicazione del prezzo dal quale ogni singolo strumento è visto a rialzo o a ribasso. Vedi spiegazione nelle pagine precedenti, nel capitolo “Le informazioni in dettaglio”.
- **Indicazione per posizionare lo STOP LOSS.**

Tutte le volte che il software genera un segnale Long o Short, lo stesso viene accompagnato da un livello di stop. Qualora il trade si sviluppi nella direzione segnalata, lo stop diventa un **trailing stop**. La macchina gestisce lo stop in modo dinamico adeguandolo in base ad alcuni parametri, fra i quali ovviamente la volatilità del mercato (casella **STOP/TR**, dove Tr significa Trailing Stop).

- **Indicazioni di tre target di profitto.**

Oltre allo stop, ogni segnale Long/Short va poi a creare tre obiettivi di profitto.

- Il primo target è più conservativo e di solito una normale direzionalità consente di raggiungerlo.
- Il secondo target spesso identifica massimi o minimi importanti di giornata.
- Il terzo viene spesso raggiunto quando ci sono espansioni di volatilità.

Molti trader usano questi livelli come trailing stop.

In caso di trend rialzista, i target già conseguiti spesso si comportano da supporti sui ritracciamenti, soprattutto target 1 e 2.

In caso di trend ribassista, i target già conseguiti spesso fanno da resistenza sui rimbalzi, soprattutto target 1 e 2.

- **Indicazione su opportunità in CONTROTENDENZA (rimbalzo/correzione).**

Le cose che devi sapere per andare (eventualmente) contro trend.

Se per gli algoritmi del software ci sono determinate condizioni di eccesso rialzista o ribassista, viene segnalata l'opportunità di poter entrare in controtendenza mostrando un alert e prezzo di entrata di possibile controtrend di rimbalzo rialzista o di inversione ribassista,

Questo modo di operare ha caratteristiche di maggior rischio, e pertanto va gestito con scaltrezza e velocità.

Se la Dashboard non segnala alcuna operazione in controtendenza, significa che in quel momento il trend non va contrastato contrastarlo.

Se invece viene segnalata una possibile operazione in controtendenza, ma i prezzi di entrata sono distanti dal valore attuale dello strumento finanziario, anche in questo caso conviene attendere che eventualmente

si raggiungano i livelli di entrata segnalati: in controtendenza non è mai profittevole anticipare i nostri ingressi.

Cliccando sul tasto LIVELLI (vedi immagine sopra), su ogni grafico relativo agli strumenti presenti nei PREFERITI (massimo 10 strumenti) verranno inserite le didascalie e i livelli di prezzo della Dashboard Light.

Come attivare la Dashboard Light sul grafico e modificarne i suoi caratteri grafici.

<https://www.youtube.com/watch?v=mTIHjEYXfOY>

OPERATIVITA'

Cosa osservare quando fate trading con la Lapidari Dashboard Light.

Il segnale long/short deve sempre essere accompagnato dall'**osservazione attenta del grafico nel momento in cui i prezzi si avvicinano/raggiungono i livelli indicati dal sistema.**

Nel trading discrezionale, il mio consiglio è di valutare sempre se entrare o meno in posizione prestando attenzione a:

- eventuali divergenze prezzi/oscillatori
- vicinanza a livelli di swing
- pattern di accumulazione o distribuzione
- supporti e resistenze già testati in passato
- correlazioni inverse fra settori (ad esempio Bund che scende e Dax che sale).
- contesto generale intermarket

Lo schema decisionale è quindi il seguente:

1. **I prezzi** vanno a finire nella zona indicata dal mio SEGNALE LONG O SHORT (indipendentemente che sia un segnale di breakout semplice, breakout di volatilità o di inversione)
2. A questo punto valuto cosa mi dice **IL GRAFICO**: dove siamo? Mi trovo in presenza di supporti, resistenze, trendline, medie mobili, punti pivot?
3. Contemporaneamente cerco di farmi un'idea del SENTIMENT DEL MERCATO: accumula/sta partendo un trend? –distribuisce/sta finendo un trend? E' in una fase di incertezza?
4. Uno sguardo agli INDICATORI: ho segnali di divergenza o di conferma?
5. Cosa mi dicono le CORRELAZIONI? (mercato azionario – reddito fisso – cambi – materie prime)
6. Sono uscite o possono uscire NOTIZIE (ad esempio: dati macro) in grado di influenzare il mio trade?
7. Ultimo ma non meno importante: quanta strada hanno già percorso i prezzi, in senso contrario dal minimo o dal massimo? Ovvero: quanto hanno rimbalzato dal minimo, quanto sono scesi dal massimo.

Ultimo ma non meno importante: quanta strada hanno già percorso i prezzi?

